

*Approvata con
delibera 4/2017 COA
del 27-4-2017*

CONSORZIO DELL'ADDA

LINEE GUIDA DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Aggiornamento 2017 a criteri performance di delibera n. 5/2014 del 19-4-2014

1. Disposizioni generali

Le presenti linee guida sono elaborate in conformità all'art. 7 del D. Lgs 27/10/2009 n. 150 e si prefigge un criterio di valutazione del personale appartenente al ruolo dirigenziale ai fini della retribuzione lorda di risultato legate alle prestazioni ordinarie e straordinarie, comprese quelle relative disciplinate dall'esecuzione dei lavori pubblici.

2. Finalità

Il sistema di valutazione della performance ha come obiettivo quello di consentire la misura e valutazione oggettiva del grado di raggiungimento degli obiettivi e/o dei risultati attesi dal Consorzio in un determinato periodo di norma annuale e reperibili dal piano della performance.

3. Modalità operative

Entro il 31 Ottobre di ogni anno in fase di approvazione del bilancio preventivo il Consiglio di Amministrazione stabilisce gli obiettivi della performance dell'Ente, fornendo indicazioni circa gli strumenti finanziari per realizzarli; entro il 31 gennaio si approvano i piani dettagliati di performance del triennio iniziato.

Contemporaneamente vengono definiti i parametri di valutazione, confermando quelli già in essere e/o stabilendo quelli per nuovi obiettivi.

Il monitoraggio dei risultati avviene in due momenti: entro il 30 giugno dell'anno successivo per una prima verifica ed entro il 31 dicembre per la valutazione finale di performance che viene presentata all'OIV il quale entro il 28 febbraio redige le proprie valutazioni sulla performance a cui seguiranno i relativi eventuali premi deliberati dal successivo primo CDA.

4. Obiettivi

Avendo il Consorzio dell'Adda un solo dirigente la valutazione di performance ricade sullo stesso. Si ricorda che con delibera CDA n.15/2007 del 18/10/2007 essendo il compenso di risultato di difficile valutazione, era stato stabilito che la parte di compenso di risultato fosse praticamente solamente il minimo sindacale (€ 5.069,00); con il contratto stipulato il 24-2-2016 la parte di risultato giudicabile risulta € 8.415 (13.484-5.069).

5. Criteri per la valutazione del risultato incentivo legato alla regolazione

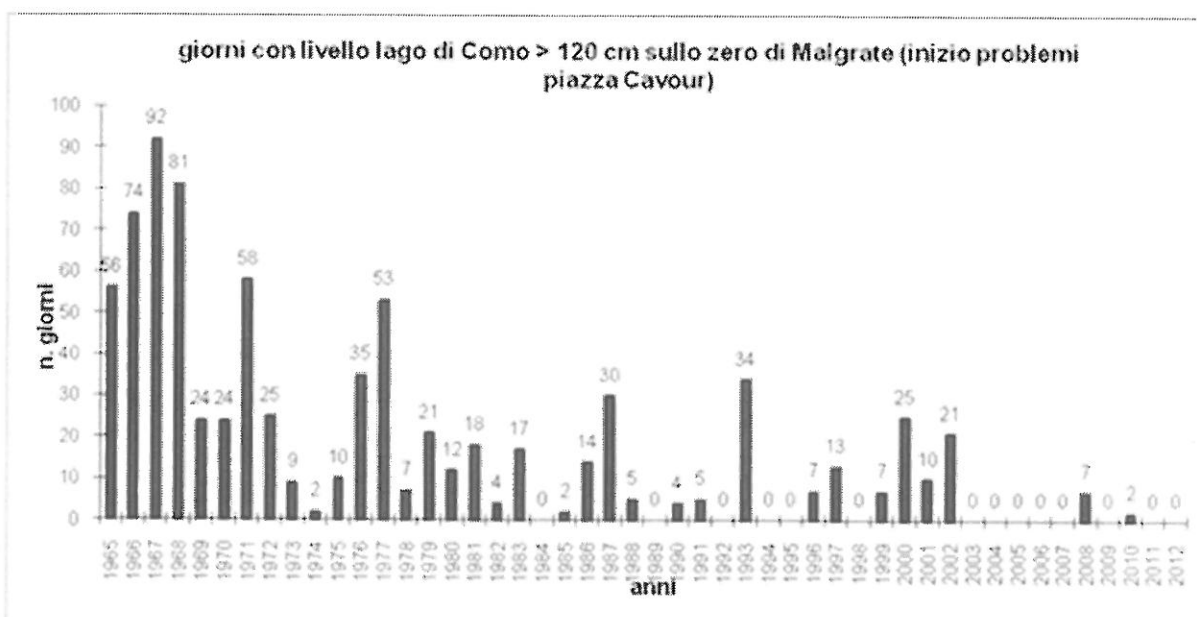
Nel 2016 si sono analizzati i metodi di valutazione della performance di enti simili e si ritiene che il metodo individuato nel 2014 dal Consorzio dell'Adda si ancora il più consono all'impegno effettivo da cui poi discendono i risultati. Le motivazioni principali che non permettono di ancorare la parte idraulica /idrologica a elementi economici di bilancio sono che le variabili tecniche sono imponderabili e casuali, e per la maggior parte indipendenti dall'attività del dirigente e ancor più del resto del personale. Infatti a seguito dei lavori sulle paratoie si sono creati delle variazioni economiche (rimborso prestito) che alterano

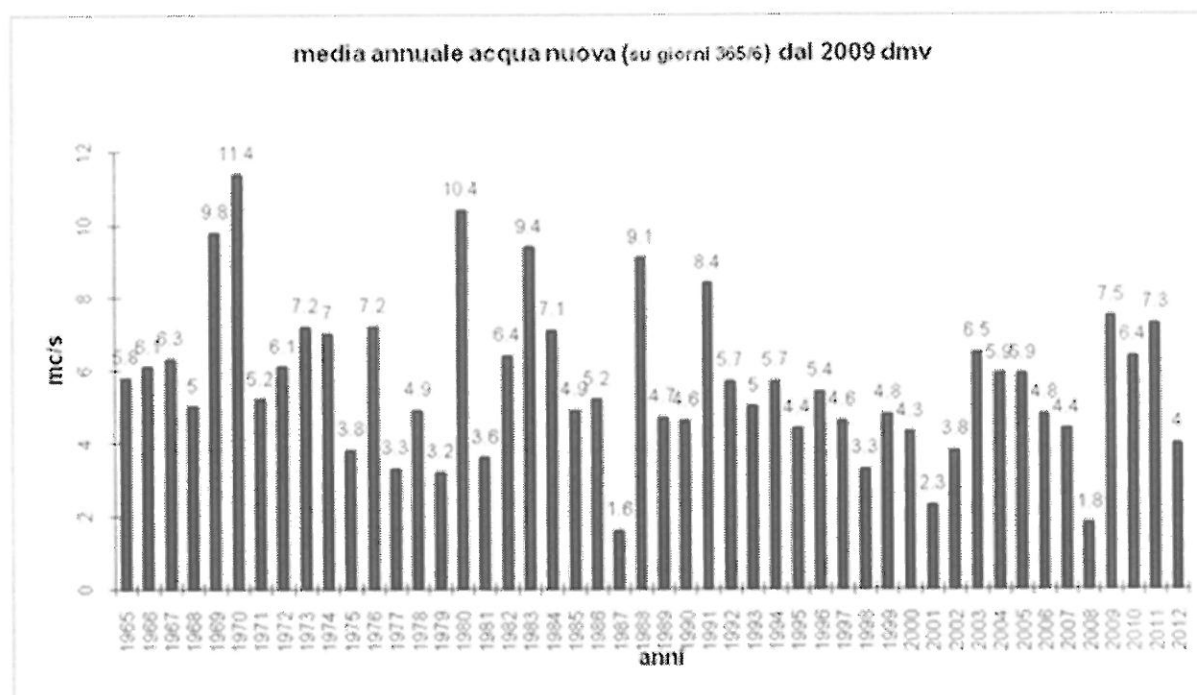
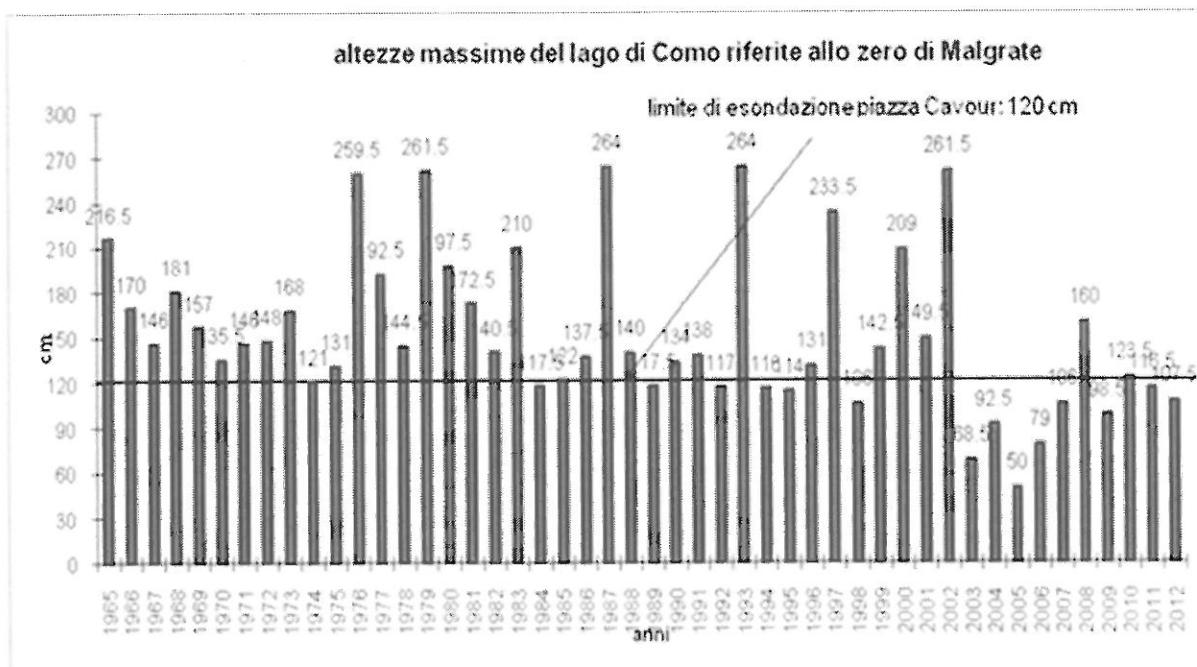
la parte economica corrente così come l'ingresso di utenti idroelettrici ha variato e varierà la sola parte del 50% dei contributi di parte industriale: tali variazioni hanno agito e agiscono su più anni di bilancio dell'ente in maniera significativa levandoli da parametri di confronto equilibrati.

Oltre alle voci legate alla regolazione e quindi eminentemente tecniche e preponderanti in un ente tecnico, si possono aggiungere le voci legate ai programmi speciali e all'impiego di risorse.

Si deve ricordare che il Consorzio dell'Adda è prevalentemente un ente tecnico responsabile della regolazione del lago di Como e dell'Adda sublacuale (si veda statuto). Dai grafici che seguono risulta evidente il beneficio pubblico generale della regolazione che è forse preponderante su quello dei singoli utenti consorziati ed è in ogni caso dipendente dall'andamento stagionale, con impegno lavorativo spesso più gravoso durante gli allagamenti che sono invece condizioni favorevoli agli usi idrici per gli utenti. Anche per il 2017 e anni seguenti, si prevede una performance di servizi equilibrata fra necessità pubbliche generali e necessità degli utenti.

Seguono alcuni grafici sull'andamento idrografico del bacino dell'Adda.





Oltre alle voci legate alla regolazione e quindi eminentemente tecniche e preponderanti in un ente tecnico, si possono aggiungere le voci legate ai programmi speciali e all'impiego di risorse come da piani della performance annuali.

Riassumendo quindi i tre punti dei piani della performance suddivisi in vari sottopunti sono soggetti a valutazione degli organi di controllo secondo il seguente schema:

1. Regolazione Lago di Como e controllo utenze

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Adeguamento sistema ottimale regolazione (So-Watch)
- 4) Analisi risultati

Dicembre

2. Programmi Speciali

- 1) programma specifico n.1
- 2) programma specifico n.2
- 3) programma specifico n.3
- 4) ecc.

mese.....

mese.....

mese.....

mese.....

3. Efficienza impiego risorse

- 1) Manutenzione ordinaria diga
Manutenzione ordinaria stazioni
- 2) Sito internet tecnico (aggiornamento)
Sito internet istituzionale (aggiornamento)
- 3) Sicurezza
eventuali corsi aggiornamento
- 4) ecc

Dicembre

Dicembre

Ottobre

Dicembre

Dicembre

Dicembre

Il fondo di risultato può essere suddiviso per il raggiungimento dei seguenti punti di performance:

- 1. 1 € 1.200 per acqua nuova annuale superiore ai 3 mc/s
- 1. 2 € 1.200 in caso di superamento di 110 cm a Malgrate
- 3. 1 € 1.200 per manutenzione ordinaria diga e stazioni
- 3. 2 € 1.200 per realizzazione trasparenza e anticorruzione
- I rimanenti fondi (da contratto a disposizione rimangono € 3.615) possono essere divisi equamente

per i restanti 5-6 punti del programma annuale performance previsto con la valutazione: sì se effettuato; no se non effettuato

20 gennaio 2017

